



MASTER IN GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE
Cerimonia di Apertura XX Edizione

Il “mosaico” della Transizione Energetica

Roma, Martedì 12 Marzo 2019

RASSEGNA STAMPA
EVENTO

QUOTIDIANO ENERGIA



a-

a+

ROMA, 13 marzo 2019 Politica energetica

Le parole della transizione energetica

La cerimonia di apertura del Master Safe con il sottosegretario Crippa, il presidente di Arera Besseghini e manager del settore energetico



Identificare e condividere le tante voci di realtà diverse per natura, dimensione, cultura e tradizione, su un tema, la transizione energetica, che interessa e coinvolge a vario titolo tutti, imprese, istituzioni e cittadini. Questo lo scopo del "mosaico della transizione energetica"

composto ieri in occasione della cerimonia di apertura della XX edizione del Master Safe. Un evento durante il quale, sottolinea lo stesso Safe, è stata quindi privilegiata non tanto la dimensione verticale dell'approfondimento tecnico, quanto quella orizzontale della messa a fattor comune di idee.

Tanti i relatori che hanno preso parte all'iniziativa, a partire dal sottosegretario al Mise, Davide Crippa, e dal presidente di Arera, Stefano Besseghini, che hanno –rispettivamente – aperto e chiuso l'evento ospitato al Museo Maxxi di Roma, assieme a manager del settore energetico.

"La transizione energetica", ha ricordato Raffaele Chiulli, presidente Safe, "costituisce una rivoluzione del sistema energetico, ispirata a principi di sostenibilità, che fonda le proprie basi sul potenziamento dell'efficienza, sulla sostituzione delle fonti fossili con fonti rinnovabili e sullo sviluppo di soluzioni che permettano una riduzione sostanziale degli impatti ambientali della filiera energetica". Crippa ha voluto sottolineare "l'importanza di progetti formativi come il Master Safe, necessari per plasmare professionisti dinamici in grado di attuare i percorsi che stiamo tracciando a livello governativo".

Ai vari relatori, coordinati da Laura Cardinali del Safe, è stato chiesto di individuare una sola parola (da condividere con un brevissimo intervento di 4 minuti) attraverso la quale esprimere il proprio punto di vista sulla transizione energetica. Ne è emersa la complessità e a volte la fragilità, del processo ma anche la ricchezza delle opportunità che esso porta con sé, riassume una nota. "Ne sono stati infatti individuati i rischi, ma anche gli elementi fondanti (sostenibilità, efficienza, decarbonizzazione), le sfide e gli strumenti (digitalizzazione, fibra) come gli atteggiamenti necessari (consapevolezza, pragmatismo, integrazione, condivisione, responsabilità, fiducia, leadership ma anche immaginazione)". Dai tasselli del mosaico è venuta inoltre la richiesta di un maggior dialogo e sincretismo tra gli attori di questa trasformazione. Quanto alle caratteristiche delle persone e delle organizzazioni della transizione le parole chiave citate sono state, tra l'altro, agilità e flessibilità.

Nelle conclusioni il presidente Besseghini ha apprezzato l'approccio alla transizione come "frammentazione e ricomposizione", sottolineando come le "tesserine del puzzle debbano ricomporsi al minimo costo e come l'inclusione sia leva del cambiamento".

Hanno partecipato alla costruzione del "mosaico della transizione energetica": Valerio Camerano di A2A; Mauro Marchiaro di Accenture; Alessio Borriello di Acquirente Unico; Marta Bucci di Anigas; Gianluca Ragonesi di Asja Ambiente; Salvatore Pinto di Axpo; Paolo Chiantore di BayWa r.e.; Danilo Perrucci di BIP; Marco Ortu di BKW Italia; Federico Marchini di Cesi; Giancarlo Morandi di Cobat; Barbara Terenghi di Edison; Diego Percopo di EF Solare Italia; Andrea Zaghi di Elettricità Futura; Federico Testa di Enea; Roberto Deambrogio di Enel; Eleonora Petrarca di Enel Green Power; Giuseppe Ricci di Eni; Luca Alippi di EP Produzione; Giuseppe Consentino di Erg; Alessandro Esposito di Geko; Francesco Sciaudone di Grimaldi Studio Legale; Roberto Moneta di Gse; Stefano Verde di Hera; Paolo Grossi di Innogy; Orazio Privitera di Key to Energy; Rodi Basso di McLaren Applied Technologies; Ivan Rebernik di Open Fiber; Pietro Bracco di Puri, Bracco, Lenzi e Associati; Alessandro Grandinetti di PwC; Michele Mario Elia -di Tap; Luigi Michi di Terna; Marco Golinelli di Wärtsilä.

STAFFETTA QUOTIDIANA - <https://www.staffettaonline.com/articolo.aspx?id=331465>



Master SAFE, transizione al centro

Si è svolta martedì mattina al Maxxi di Roma la Cerimonia di Apertura del XX Master SAFE in Gestione delle Risorse Energetiche, un'occasione che ha riunito le principali realtà del mondo dell'energia attorno al tema della transizione energetica che – ha ricordato il presidente di SAFE, **Raffaele Chiulli**, *“rappresenta un processo storico, industriale e sociale che interessa la nostra come tutte le economie mondiali, e costituisce una rivoluzione del sistema energetico ispirata a principi di sostenibilità, efficienza, sostituzione delle fonti fossili con rinnovabili e sviluppo di soluzioni che permettano una riduzione degli impatti ambientali della filiera energetica”*. L'obiettivo del 'mosaico di parole' costruito dai relatori intervenuti è stato identificare e mettere a fattor comune le tante realtà del network SAFE, diverse per natura, dimensione, cultura e tradizione, su un tema che interessa e coinvolge a vario titolo tutti: imprese, istituzioni e cittadini. Lo sforzo di sintesi richiesto per esprimere il proprio punto di vista sulla transizione energetica (individuare una sola parola da condividere con un brevissimo intervento di 4 minuti) è stato notevole, ma il flusso di parole chiave, coordinato da **Laura Cardinali**, ha reso evidente, oltre alla complessità e, a volte, fragilità del processo, anche la ricchezza delle opportunità che esso porta con sé. Sono infatti emersi i rischi, ma anche gli elementi fondanti (sostenibilità, efficienza, decarbonizzazione); le sfide e strumenti (digitalizzazione, fibra); gli atteggiamenti favorevoli (consapevolezza, pragmatismo, integrazione, condivisione, responsabilità, fiducia, leadership, immaginazione). Infine è stato auspicato un maggior dialogo tra gli attori di questa trasformazione. Nelle conclusioni il presidente dell'ARERA, **Stefano Besseghini**, ha sottolineato l'importanza dell'inclusione come leva per guidare il cambiamento e la frammentazione del sistema come caratteristica *“da apprezzare per generare arricchimento al fine di comporre una visione connessa”*.

RAI NEWS 24 - <https://www.youtube.com/watch?v=OFQwVVyuuWA>



ILMESSAGGERO.IT - https://www.ilmessaggero.it/video/societa/master_safe_cerimonia-4358952.html



IL MESSAGGERO TV

La cerimonia di apertura del Master SAFE



Cerimonia di Apertura del Master SAFE in "Gestione delle risorse energetiche", che celebra quest'anno la sua ventesima edizione, vuole essere occasione per un momento di confronto tra imprese e istituzioni su uno dei temi più interessanti ed attuali del nostro settore. Quest'anno il tema dell'evento è la transizione energetica che vorremmo affrontare con la preziosa collaborazione di tutte le aziende che supportano concretamente il Master. L'idea è quella di arrivare a comporre il "mosaico della transizione energetica" dando la parola ai rappresentanti di tutte le aziende partner del Master e chiedendo loro di fornirci la propria visione sulla transizione energetica attraverso la selezione di una sola parola chiave, da illustrare in quattro minuti di intervento, che rappresenti l'elemento essenziale di questo percorso verso una maggiore sostenibilità del sistema economico ed energetico. La sfida è quella di stimolare, con riferimento ad un tema così ampio e complesso, un estremo sforzo di sintesi per costruire il percorso verso quella rivoluzione del sistema energetico, ispirata a principi di sostenibilità, che fonda le proprie basi sul potenziamento dell'efficienza, sulla sostituzione delle fonti fossili con fonti rinnovabili e sullo sviluppo di soluzioni che permettano una riduzione sostanziale degli impatti ambientali della filiera energetica. L'ampiezza, la qualità e la varietà delle realtà del network SAFE consentiranno di contribuire significativamente al dialogo che in questo momento coinvolge imprese e istituzioni, alla ricerca delle soluzioni più efficienti ed efficaci per assicurare che la transizione stessa sia un percorso sostenibile e virtuoso.